**LEGNO E DERIVATI, BOOM DELLE IMPORTAZIONI DI PRODOTTI EUTR DAI PAESI EXTRA UE:**

**IL VECCHIO CONTINENTE REGISTRA + 31,4% NEGLI ULTIMI ANNI**

**L’Italia si colloca al terzo posto nel macrosistema, dietro a Regno Unito e Germania, rappresentando l’11,3% del totale delle importazioni extra UE, per un valore pari a 2.931 milioni di euro, e alimentando un volume d’affari complessivo**

**di 25.984 milioni di euro**

*Milano, aprile 2017*. Il prossimo **19 aprile**, in occasione dell’**Expert Group** che coinvolge le autorità competenti dei Paesi membri dell’UE, **Conlegno** – Consorzio Servizi Legno Sughero - è invitato a Bruxelles per presentare alla **DG Ambiente della Commissione Europea** i risultati dello studio ***Le importazioni dell’Unione Europea di legno e prodotti derivati***, giunto alla seconda edizione. Numeri che parlano di una **crescita di oltre il 30%** (31,4%) dal 2009, e del **12,9%** solo nell’ultimo anno, dell’**import extra UE dei prodotti EUTR del macrosistema Legno-Arredo-Carta** per un **valore totale di 25.984 milioni di euro**. Crescita che negli ultimi anni ha interessato in particolar modo Lettonia (+171,2%), Lituania (+163,5%), Estonia (+99,5%), Slovacchia (+88,7%) e Romania (+86,5%), anche se ancora lontani dai valori dei principali importatori di legno e derivati, tra cui l’Italia, insieme a Regno Unito, Germania, Paesi Bassi e Francia.

L’indagine, curata dal **Centro Studi FederlegnoArredo Eventi Spa** e commissionata da **Conlegno**, rappresenta un monitoraggio attento e puntuale del mercato di legno e carta, attraverso i dati EUROSTAT pubblicati a luglio del 2016, ed evidenzia i flussi di importazione, dei Paesi dell’UE dal mercato extracomunitario, dei prodotti sottoposti al **Regolamento UE n.995/2010 (EUTR)**, entrato in vigore in tutti gli Stati Membri dell’Unione Europea il 3 marzo 2013 per contrastare il commercio illegale di legname.

“Dall’esigenza di monitorare gli effetti della normativa comunitaria finalizzata a contrastare la deforestazione incontrollata e le pratiche illegali connesse al commercio del legno e derivati è nata la volontà di realizzare questo rapporto – spiega **Sebastiano Cerullo, Direttore Generale di FederlegnoArredo** -. L’Italia, tra i primi paesi importatori di prodotti regolamentati da EUTR, è infatti impegnata in prima linea nell’attuazione del Regolamento grazie al ruolo chiave che ricopre Conlegno come Monitoring Organization a supporto delle aziende e quale interlocutore qualificato dell’Autorità Competente.”

In particolare dal rapporto, che nell’edizione 2016 ha preso in considerazione i valori espressi in milioni di euro e li ha strutturati secondo area, paese e prodotto, emerge che l’**Italia** si colloca al **terzo posto** nel **macrosistema Legno-Arredo-Carta**, dietro a Regno Unito e Germania, registrando un **volume d’affari di 2.931 milioni di euro** (circa 3 miliardi di euro) che rappresenta **l’11,3% del totale delle importazioni extra UE.** “L’analisi condotta definisce il mercato italiano uno dei maggiori importatori europei di prodotti EUTR collocandosi al **terzo posto nel comparto carta** (2.038 milioni di euro)**, al quarto posto nel settore del legno** (763 milioni di euro) **e al sesto in quello dei mobili e arredo** (130 milioni di euro) – spiega **Stefano Dezzutto, responsabile di Fedecomlegno l’associazione di FederlegnoArredo dei commercianti di legname** -. Un risultato importante che presuppone una seria assunzione di responsabilità e un forte impegno nel monitoraggio, controllo e attuazione dei regolamenti atti a migliorare le politiche di gestione e tutela del patrimonio forestale.”

Un impegno che coinvolge tutti i paesi comunitari che, come emerge dall’indagine, si relazionano per il 60% con partner EXTRA UE considerati “a rischio”, con un indice di corruzione percepita (CPI) ≤ 50.

Ma l’Europa da dove importa i prodotti EUTR?

Da Russia (16,3%), Stati Uniti (15,2%) e Cina (14,0%) arriva la maggior parte del legno mentre Stati Uniti (19,9%), Brasile (19,2%) e Cina (16,3%) sono i principali fornitori di carta. Sempre dalla Cina (49,8%) l’Europa importa un numero consistente di mobili, seguita da Vietnam (13,7%) e Indonesia (6,6%).

Uno spaccato della situazione dell’import extra UE dei prodotti EUTR appartenenti al macrosistema Legno-Arredo-Carta che vede la Cina sul gradino più alto del podio, seguita da Stati Uniti e Brasile.